

INPILLOLE

Un esercito di zanzare all'assalto della notte

Allerta per il ritorno di quella delle risaie: cresciuta del 330%
Gli esperti dell'Ipla: "Colpa dei tagli agli interventi di bonifica"

ZANZARA DELLE RISAIE

È ricomparsa dopo tanti anni a Torino. Negli ultimi giorni il numero di insetti catturati dall'Ipla è aumentato del 330 per cento. Agisce di sera e notte ed è molto fastidiosa

ZANZARA COMUNE

Anche la zanzara comune morde con il buio, ma con il programma prevenzione, partendo dai tombini in strada, l'Ipla riesce a tenerla sotto controllo

ZANZARA TIGRE

La zanzara Tigre non è solo nottambula, ma colpisce anche di giorno. È un insetto che ci autoalleviamo in casa. Non lasciare acqua nei sottovasi, negli innaffiatori e nei recipienti

DIEGO LONGHIN

NON è solo una questione di caldo, ma di ritorno, per il primo anno dopo tanto tempo, della zanzara delle risaie in città. Già. E non è merito solo del clima, ma del taglio di fondi consistente al programma di lotta contro gli insetti che stanno rovinando serate e nottate ai torinesi. La zanzara delle risaie è capace di percorrere decine e decine di chilometri e non arriva solo dalla zona del vercellese, ma da un'area molto vicina a Torino: San Raffaele Cimena. Comprensorio dove non mancano appezzamenti coltivati a riso e dove l'Ipla, l'Istituto per le piante da legno e l'ambiente, non ha potuto intervenire per mancanza di risorse.

Le risorse della Regione sono state tagliate di netto: da 5 milioni, dopo varie trattative, si è arrivati a 1 milione e 900 mila euro, di cui 400 mila per le operazioni di bonifica nelle risaie, senza però l'uso degli elicotteri. Una manna per le zanzare. Anche il Comune di Torino ha ridotto lo stanziamento, da 120 mila a 80 mila, ma i soldi della Città comunque permettono all'Ipla di intervenire sui tombini, solo quelli pubblici, luogo per eccellenza dove si riproduce la cosiddetta "zanzara comune". L'altra specie che imperversa nelle calde serate estive provocando fastidiosissimi pruriti, fino alla crisi isterica, a chi cerca un po' di fresco all'aperto. «La zanzara comune - spiega



IL GRANDE RITORNO
Ecco la zanzara delle risaie: scomparsa da anni, adesso ha fatto la sua ricomparsa

Paolo Roberto, responsabile del programma lotta alle zanzare dell'Ipla - riusciamo a tenerla sotto controllo. Intervendiamo su tutti i tombini pubblici e in caso di necessità, tramite il numero verde, diamo anche la consulenza necessaria ai privati. Il problema sono le zanzare di risaia, scomparse da molti anni dalla città. Ora sono tornate». Nelle ultime notti il numero di insetti di questo tipo catturati dalle trappole piazzate dall'Ipla sono cresciuti del 330 per cento. «Si tratta di una zanzara molto fastidiosa per l'uomo», spiega Roberto.

Se non verranno reintegrati al più presto i fondi gli sforzi fatti negli ultimi 8 anni dall'Ipla per contenere il fenomeno saranno vanificati. «Se il prossimo anno non riusciremo a mettere in atto una campagna massiccia di prevenzione l'ondata potrebbe essere più forte - spiega il presidente dell'Ipla Igor Boni - la zanzara delle risaie depono le uova nel fango. Sono uova resistenti alle alte e basse temperature, contro cui si può fare poco. È necessario reintegrare i fondi per poter agire».

Esiste un terzo tipo di zanzara, la Tigre, che punge anche di giorno. Insetto che «ci alleviamo in casa - spiega Roberto - lasciando l'acqua stagnare nei sottovasi dei fiori, ad esempio, nell'innaffiatoio o nella cisterna dell'orto. Sarebbe sufficiente adottare alcune precauzioni domestiche per limitarne la proliferazione».

GRIPRODUZIONE RISERVATA

